



CITTÀ DI VERCELLI

Verbale della Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale

L'anno 2016, addì 15, del mese di dicembre, alle ore 18.15 , in una sala del Palazzo Civico di Vercelli, in seguito ad inviti diramati al Vicesindaco e a tutti i Signori Assessori:

NULLI ROSSO Carlo, BASSINI Remo, MONTANO Paola, RAINERI Andrea, CRESSANO Michele, CAU Gianni, COMETTI Mario, RANGHINO Graziella, MORTARA Daniela, si è riunita la Giunta Comunale.

L'invito è stato diramato anche ai Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 73 del Regolamento di Contabilità.

Dei predetti componenti della Giunta sono ASSENTI i Signori: Bassini-Cau-Ranghino.

Sono presenti i Revisori: =====

IL SINDACO, Maura FORTE, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta con la partecipazione del Segretario Generale Fausto PAVIA.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 18.45

OGGETTO N. 450

GESTIONE DELLE PRATICHE CONNESSE ALL' EROGAZIONE DI ASSEGNI NUCLEO CON TRE FIGLI MINORI E DI MATERNITA' PREVISTI DAGLI ARTT. 65 E 66 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1998, n 448 E DALL' ART. 74 DEL D.lgs. 26 MARZO 2001, n. 151. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON I CAF OPERANTI IN VERCELLI

GIUNTA COMUNALE – ADUNANZA DEL 15/12/2016
OGGETTO N. 450

Reg. Int. n. DG-498-2016

GESTIONE DELLE PRATICHE CONNESSE ALL' EROGAZIONE DI ASSEGNI NUCLEO CON TRE FIGLI MINORI E DI MATERNITA' PREVISTI DAGLI ARTT. 65 E 66 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1998, n 448 E DALL' ART. 74 DEL D.lgs. 26 MARZO 2001, n. 151. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON I CAF OPERANTI IN VERCELLI

L' ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Premesso che:

- L'assegno di maternità dei comuni è stato istituito dall'art.66 della legge n.448/98 con effetto dal 01.01.1999 ed è oggi disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n.452 e dall'art.74 del D.Lgs.151/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) e la domanda deve essere presentata al Comune di residenza della madre entro il termine perentorio di sei mesi dalla nascita del figlio;
- L'assegno al nucleo familiare con tre figli minori è stato istituito dall'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 che ha introdotto, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, un nuovo intervento di sostegno per le famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati e la domanda deve essere presentata al Comune di residenza del richiedente entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno;

Dato atto che

- Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ISEE, introdotta dal decreto n. 201/2011 quale strumento di valutazione del reddito equivalente, indicatore della ricchezza e dei redditi delle famiglie in base al quale erogare le prestazioni sociali agevolate;
- L'art. 5 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di

applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per la concessione di agevolazioni fiscali, nonché di benefici assistenziali;

- La citata norma ha altresì previsto l'abrogazione, fra l'altro, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109, a far data dai trenta giorni dall'entrata in vigore delle disposizioni di approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica (DSU) concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE, attuative del citato decreto;
- Il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" è stato pubblicato sulla G.U. del 24 gennaio 2014 per la successiva entrata in vigore il 1 gennaio 2015, con l'obiettivo di rivedere il sistema di welfare attraverso una mappatura più dettagliata delle condizioni di bisogno della popolazione consentendo, contestualmente, di contrastare la diffusione delle pratiche elusive ed evasive;

Visti:

- Il decreto 7 novembre 2014 Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il MEF, che ha approvato il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le relative istruzioni per la compilazione;
- L'art. 10, comma 6, del citato DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 che prevede che la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) venga presentata dal richiedente o direttamente all'INPS (territorialmente competente) per via telematica, oppure ai Comuni, ai Centri di Assistenza Fiscale, o direttamente all'Amministrazione pubblica in qualità di ente erogatore al quale venga richiesta la prima prestazione;
- Il successivo art. 11, comma 1, che riconosce all'INPS, per l'alimentazione del sistema informativo dell'ISEE, la possibilità di stipulare con i CAF apposite convenzioni ai soli fini della trasmissione delle DSU e per l'eventuale assistenza nella compilazione;

Dato atto che il Comune, in base al DM 25 maggio 2001 n. 337, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori, oltre che verificare i requisiti richiesti e comunicare agli interessati l'esito della domanda, deve:

- 1) ricevere le domande relative alla concessione dell'assegno di maternità e l'assegno per i nuclei familiari con tre figli minori, correlate dall'attestazione INPS relativa all'ISEE e dalla documentazione richiesta;
- 2) effettuare il calcolo del beneficio;
- 3) trasmettere all'INPS i nominativi dei soggetti ai quali tali assegni sono stati concessi per il

successivo pagamento;

Dato atto che

- successive norme istitutive di benefici in favore di soggetti disagiati, sviluppate nei loro aspetti tecnici da appositi protocolli di intesa stipulati tra l'ANCI e la Consulta Nazionale dei CAF, hanno esteso le occasioni di collaborazione dei CAF con i Comuni prevedendo la facoltà, da parte dei Comuni stessi, di affidare ai CAF la gestione delle attività di raccolta, gestione ed elaborazione delle istanze ed invio all'INPS dopo approvazione;
- il Comune di Vercelli avvi la prima collaborazione con i CAF nell'ambito della gestione delle domande per gli Assegni maternità e Nucleo numeroso dei comuni nell'anno 2000 ;

Preso atto

- della complessità della dichiarazione e della documentazione necessaria per ottenere l'attestazione ISEE da parte dell'INPS, che non si presenta più quale attestazione unica, bensì modulare a seconda delle effettive prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate che vengano richieste, che implica un'indagine accurata sulla complessiva situazione patrimoniale del richiedente, necessitando spesso di informazioni dettagliate, assistenza e supporto alla compilazione;
- che l'INPS, con l'approvazione della convenzione nazionale, ha individuato i CAF quali interlocutori privilegiati per i cittadini, unificando la competenza in materia di assistenza alla compilazione della DSU ed alla ricezione della successiva attestazione ISEE;

Valutato che

- Il Comune riconosce ai CAF un ruolo di facilitatore, mediante la creazione di una rete distribuita sul territorio comunale di sportelli polivalenti in grado di fornire ai cittadini indicazioni ed assistenza sulle diverse tematiche fiscali, anche di complessità elevata, adeguandosi alle normative vigenti e con la capacità di accogliere in tempi contenuti un elevato numero di utenti;
- Si ritiene opportuno confermare la collaborazione con i CAF per la fornitura dei servizi sopra indicati;
- Si intende adottare una procedura di affidamento tramite avviso non competitivo per consentire ai cittadini di recarsi presso l'operatore convenzionato che maggiormente risponde alle proprie esigenze sul territorio anche al fine di semplificare i rapporti amministrativi tra Comune e cittadini;

Considerato che:

- Si ritiene opportuno non interrompere la collaborazione con i CAF, al fine di garantire con un unico accesso l'offerta al cittadino di servizi di assistenza e di trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Vercelli;
- Che sussistono le condizioni per rivedere i rapporti in essere fra il Comune di Vercelli ed i CAF in materia;

Occorre pertanto procedere all'approvazione della nuova convenzione, con validità fino al 31/12/2019, che andrà a sostituire contestualmente quella attualmente vigente, in scadenza al 31.12.2016;

Si ritiene altresì che la nuova disciplina debba ricalcare sostanzialmente quella fissata dalla propria deliberazione del 2013 con gli aggiornamenti resi necessari dall'evoluzione della normativa riguardante le prestazioni e con quelli consigliati dall'esperienza;

In considerazione degli obiettivi e dei criteri sopra descritti, si ritiene di approvare il nuovo schema di Convenzione, allegata al presente atto, che conferma sostanzialmente i precedenti approvati con la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 360 del 10/12/2013;

Di precisare che:

1. la spesa di € 27000,00 trova copertura come segue:
 - euro 9.000,00 ex capitolo 3671000 1210503 U.1.03.02.99.000 - Altri servizi, Bilancio 2016- 2018 Esercizio 2017 - imp. 87
 - euro 9.000,00 ex capitolo 3671000 1210503 U.1.03.02.99.000 - Altri servizi, Bilancio 2016-2018 Esercizio 2018 - imp. 30
 - euro 9.000,00 ad analogo capitolo ex 3671000 1210503 U.1.03.02.99.000 - Altri servizi del redigendo Bilancio 2017-2019 Esercizio 2019;
2. la procedura di adesione alla nuova Convenzione presupporrà la pubblicazione di un avviso non competitivo rivolto ai CAF iscritti nell'apposito Albo Nazionale per l'adesione alla Convenzione e procedimenti conseguenti di verifica requisiti e affidamento del servizio;
3. l'avviso per l'adesione al nuovo Convenzione sarà reso pubblico mediante inserimento via internet sul sito istituzionale della Comune di Vercelli. Le domande per l'adesione alla Convenzione potranno essere presentate fino al 30/6/2019;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, lo schema di Convenzione tra il Comune di Vercelli e i CAF per i servizi di assistenza al richiedente e di trasmissione dei

dati per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Vercelli quali l'Assegno di Maternità, l'Assegno alle Famiglie con almeno tre figli minori;

2. di dare atto che la modalità di pubblicizzazione verrà assolta mediante inserimento nel sito internet istituzionale del Comune di Vercelli dell'Avviso Pubblico rivolto ai CAF iscritti nell'apposito Albo Nazionale per l'adesione alla Convenzione;

3. di dare atto che la nuova Convenzione (di cui al precedente punto 1) avrà validità dal 1/1/2017 (o dalla data della firma della convenzione se susseguente) fino al 31/12/2019.

Le domande per l'adesione alla presente Convenzione potranno essere presentate fino al 30/6/2019;

4. Dato atto che la spesa di € 27.000,00 trova copertura come segue:

- euro 9.000,00 ex capitolo 3671000 1210503 U.1.03.02.99.000 - Altri servizi, Bilancio 2016- 2018 Esercizio 2017 - imp. 87
- euro 9.000,00 ex capitolo 3671000 1210503 U.1.03.02.99.000 - Altri servizi, Bilancio 2016-2018 Esercizio 2018 - imp. 30
- euro 9.000,00 ad analogo capitolo ex 3671000 1210503 U.1.03.02.99.000 - Altri servizi del redigendo Bilancio 2017-2019 Esercizio 2019;

4. Di demandare al Direttore del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale, di porre in essere i conseguenti provvedimenti operativi e gestionali;

5. Di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Roberto Riva Cambrino, Direttore del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale;

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del SETTORE POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA TERRITORIALE, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE

(Dott. Roberto Riva Cambrino)

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi , ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO, TRIBUTARIO E
SISTEMI INFORMATIVI

dott. Silvano Ardizzone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dall' ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI;

Visti:

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso da:

- IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA TERRITORIALE

Dott. Roberto Riva Cambrino

ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs n. 267/2000;

il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi dott. Silvano Ardizzone , ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai presenti;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, nel testo risultante dal documento che precede.
Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 34, 3° comma, dello Statuto Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito.

oooooo

All'originale, sottoscritti come appresso:

IL SINDACO

f.to M. FORTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to F. PAVIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
 Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 20/12/2016 al 03/01/2017

li, 19/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - Fausto PAVIA -

La presente copia conforme all'originale.

li, 19/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - Fausto PAVIA -

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il _____
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione)

Vercelli, l _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____